

301355 mag 13

MAW9255 4 eco gn00,fp01 821 ITA0255;
Edilizia/ [Domani](#) sindacati in piazza per lavoro e rilancio... -2-
Subito apertura di un tavolo

Roma, 30 mag. (TMNews) - Ad eccezione del comparto dei lapidei, la cui tiepida tenuta è data dalla particolare vocazione all'export, in tutti i comparti numeri da brivido: "crollo della produzione nel cemento calce gesso (- 40%) , nei laterizi e manufatti in cemento (- 50%) e nei prefabbricati (-60%)" e non va meglio nel legno-arredo, dove "sono 52mila gli addetti spariti, e con loro 10mila aziende. Il calo della domanda interna tocca la quota del 40%, con previsioni per il 2013, così come per gli altri comparti, di caduta libera." Intanto prosegue con sofferenza anche il percorso dei rinnovi contrattuali con alcuni gi? rinnovati (cemento, lapidei) ed altri che procedono con grandi difficoltà? (edilizia e legno).

In piazza il 31 maggio i sindacati ed i lavoratori chiederanno "di incontrare subito il governo per chiedere l'immediata apertura di un tavolo di crisi che intervenga per far ripartire il settore. Abbiamo proposte, non siamo quelli del no e basta, e lo abbiamo dimostrato sempre in questi anni costruendo, anche insieme alle imprese, proposte concrete e di buon senso" continuano Trinci, Pesenti, Schiavella "in particolare chiediamo il rafforzamento dell'impianto delle regole, per favorire l'impresa sana e di qualità? ed estromettere le imprese irregolari e illegali dal sistema degli appalti e dal mercato; l'avvio di migliaia di piccole opere cantierabili da subito, scegliendo la strada del superamento dei vincoli al patto di stabilità? " concludono i sindacalisti "ed infine, chiediamo che si metta in campo per il settore una sana cura da cavallo, fatta di investimenti per opere infrastrutturali utili ed un piano straordinario di opere ed interventi per la messa in sicurezza del territorio dai rischi sismico ed idrogeologico, nel segno della sostenibilità? sociale ed ambientale."

Mlp